

Acqua pulita nel lago di Zugo? 25 per cento di aziende biologiche!

Trent'anni fa tappeti di alghe puzzolenti e pesci morti hanno scioccato la popolazione lungo le rive del lago di Zugo. Il Cantone ha reagito con un progetto milionario: un gigantesco sistema di tubature che avrebbe dovuto pulire l'acqua del lago di Zugo con quella del lago dei Quattro Cantoni. Per i biopionieri si trattava semplicemente di combattere i sintomi e nel 1987 hanno dimostrato con un ampio studio del FiBL, quali sarebbero le conseguenze se l'intero Cantone passasse all'agricoltura biologica.

Toni Niederberger, uno fra i primi biocontadini, si rammenta: «Lo studio a quei tempi è stato oggetto di discussioni accese e controverse che non sono sfociate in un'ondata di conversioni ma nel 1991 hanno convinto le autorità cantonali a rinunciare al progetto e a puntare piuttosto sull'eliminazione delle cause.» Nel 1992 Zugo è stato il terzo Cantone a introdurre contributi per la conversione all'agricoltura biologica.

I temi scottanti di allora, come l'elevata produzione di liquame a livello locale e l'agricoltura intensiva attorno al lago di Zugo sono però tuttora problemi irrisolti. L'inquinamento si è nettamente ridotto, ma il lago di Zugo con il suo tenore di fosforo di circa 80 mg/m³ è tuttora il lago più inquinato in Svizzera. Secondo la perizia EAWAG del 2016 e la sezione cantonale dell'ambiente l'obiettivo di risanamento forse non sarà raggiunto interamente nemmeno a fine secolo. Attualmente si è inoltre confrontati con il problema dell'elevata

contaminazione delle acque con residui di pesticidi. Da uno studio dell'EAWAG del 2015 è emerso che in Svizzera sono presenti fino a 213 diverse sostanze biocide. Nei periodi di pioggia e di siccità si verificano inoltre numerosi superamenti dei valori massimi di residui. La principale responsabile è l'agricoltura. In questo caso viene in aiuto l'agricoltura biologica. Studi eseguiti in Germania e in Svizzera hanno indicato valori di azoto e fosforo dilavati inferiori nelle particelle gestite in regime biologico.

L'agricoltura biologica inoltre favorisce la formazione di humus e l'attività microbica che si ripercuote positivamente sull'arricchimento di sostanze

nutritive nel suolo riducendo in modo decisivo il potenziale di dilavamento. L'associazione Bio Zug si è fissata l'obiettivo di aumentare a 25 la percentuale di aziende bio nel Cantone entro il 2025. Dato che singole misure sono difficilmente realizzabili se limitano troppo la libertà imprenditoriale – per esempio la riduzione del numero di animali o della concimazione – l'agricoltura biologica con il suo approccio sistemico offre un'ottima alternativa. L'importante è che la catena di creazione di valore regionale collabori più intensamente, possibilmente sostenuta da un piano d'azione cantonale come quello adottato dal Canton Giura. *Otto Schmid, FiBL*



Con bio per il lago di Zugo: Toni Niederberger con la compagna Annemarie Schwegler. Foto: fra

Annunciate gli eventi!

Organizzate giornate nei campi, presentazioni di macchine o visite della stalla? Desiderate rendere più visibile il vostro evento o farne fare un breve filmato? In tal caso annunciatevi alle persone indicate sotto. L'obiettivo del progetto «Plaid» è creare un inventario degli eventi a livello europeo e pubblicarli prossimamente in una mappa interattiva. Per aumentare la portata degli eventi, Plaid fornisce sostegno agli organizzatori per la produzione di video online. *Kathrin Huber, FiBL*

→ Videos > thomas.alfoldi@fibl.org

→ Inventar > kathrin.huber@fibl.org

📺 www.plaid-H2020.eu

Aiuto, servono etichette!

Avete bisogno di un'etichetta per i vostri prodotti? È una bella sfida! Infatti per bio, Bio Suisse e Demeter valgono numerose prescrizioni diverse. Il nuovo promemoria del FiBL «Contrassegno di alimenti biologici» ora vi viene in aiuto. Esempi concreti vi mostrano le possibilità per soddisfare i requisiti richiesti per le etichette dei prodotti. Nel mese di marzo dell'anno prossimo avrà inoltre luogo un corso sul tema. *Regula Bickel, FiBL*

📄 shop.fibl.org > Contrassegno di alimenti biologici > No. di ordinazione 1543

